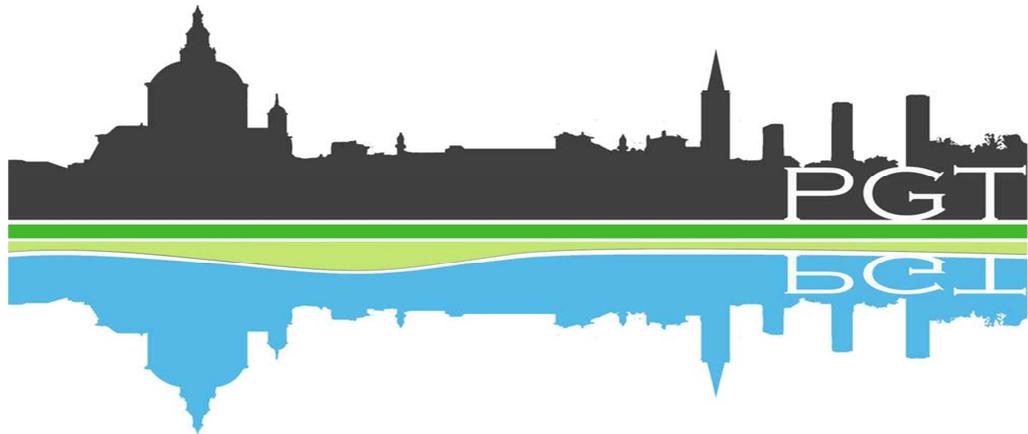




# COMUNE DI PAVIA

Assessorato al Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE**

---

A cura dell'Autorità Procedente per la VAS

**Ing. Francesco Grecchi**

---

|                              |                           |
|------------------------------|---------------------------|
| Sindaco                      | Alessandro Cattaneo       |
| Assessore per l'adozione     | Fabrizio Fracassi         |
| Assessore per l'approvazione | Marco Bellaviti           |
| Segretario Generale          | Dott. Pietro Paolo Mileti |
| Dirigente Responsabile       |                           |
| Unico del Procedimento       | Ing. Francesco Grecchi    |

---



# VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

ai sensi dell'art. 9. Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16. DCR 351 del 13 marzo 2007 e s.m.i

**Richiamata** la Dichiarazione di Sintesi rilasciata dall'Autorità procedente con nota del 7 novembre 2012 n° 37922 di P.G., parte integrante e sostanziale del PGT, la quale ha adeguato conseguentemente il Documento di Piano adottato con le prescrizioni in essa contenute;

**Vista** la L.R. Lombardia n° 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i. avente ad oggetto “*Legge per il governo del territorio*”;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n° 60 del 20/12/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, ai sensi della citata legge, è stato adottato il Piano di Governo del Territorio;

## **Dato atto che:**

- ai sensi dell'art 13, c. 4, della citata L.R. 12/2005, gli atti del Piano di Governo del Territorio (di seguito PGT) sono stati depositati presso il Servizio Urbanistica per trenta giorni consecutivi, dal 27 febbraio al 28 marzo 2013, periodo durante il quale chiunque poteva prenderne visione;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul BURL, sul giornale a diffusione locale “ La Provincia Pavese” il giorno 27 febbraio 2013;
- durante il periodo di pubblicazione, nonché nei trenta giorni successivi alla scadenza dello stesso e, comunque, fino al 27 aprile 2013, chiunque poteva presentare osservazioni ai sensi dell'art 13, comma 4, della citata L.R. 12/2005;
- con nota n° 7707 di P.G. del 27/02/2013 è stata trasmessa alla Provincia di Pavia la deliberazione consiliare di adozione, n.60/2012, unitamente agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità del documento di piano con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005;
- con nota n° 7712 di P.G. del 27/02/2013 è stata trasmessa al Parco Lombardo della Valle del Ticino la deliberazione consiliare di adozione unitamente agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità del documento di piano con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino PTC;
- con nota n° 7709 di P.G. del 27/02/2013 è stata trasmessa ad ARPA – Dipartimento di Pavia la deliberazione consiliare n.60/2012, di adozione unitamente agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai fini dell'espressione del parere ambientale, ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. 12/2005
- con nota n° 7708 di P.G. del 27/02/2013 è stata trasmessa ad ASL Pavia la deliberazione consiliare n.60/2012, di adozione unitamente agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai fini dell'espressione del parere riguardante gli aspetti di tutela igienico sanitaria, ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. 12/2005
- con nota n° 7706 di P.G. del 27/02/2013 è stata trasmessa alla Regione Lombardia la deliberazione consiliare n.60/2012, di adozione unitamente agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 comma 8 della l.r. 12/2005, in quanto il Comune di Pavia è interessato da obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale del Piano Territoriale Regionale PTR;

VALUTATE le osservazioni e i pareri pervenuti al Piano di Governo del Territorio adottato;

VALUTATE altresì le proposte di controdeduzione alle osservazioni e le relative proposte di modifiche/integrazione degli atti del PGT;

CONSIDERATO che tali modifiche non introducono impatti significativi sull'ambiente rispetto allo scenario di Piano adottato, non richiedendo, dunque, l'indizione di una nuova seduta di Conferenza di Valutazione di VAS;

PERTANTO, in assenza di modificazioni/integrazioni al Piano di Governo del Territorio che producano effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, la **dichiarazione di sintesi finale** riconferma la dichiarazione di sintesi già rilasciata dall'Autorità procedente con nota del 7 novembre 2012 n° 37922 di P.G..

Essendo pertanto concluso l'iter di Valutazione Ambientale Strategica, si ritiene di integrare la sezione "Il processo partecipato" a pagina 49 del Documento di Piano, inserendo il seguente testo:

---

## IL PROCESSO PARTECIPATO

L'avvio formale del processo di VAS è avvenuto con **Delibera di Giunta Comunale** n° 93/2006 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n.12".

Con Delibera di Giunta Comunale n° 184 del 27 luglio 2007, integrata e modificata dalla Delibera di Giunta n. 37 del 15 febbraio 2008, aventi ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio del procedimento di VAS nell'ambito della procedura di elaborazione del PGT" sono state individuate l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS e sono stati inoltre individuati e chiamati alla condivisione del percorso valutativo i seguenti soggetti tecnici ed il pubblico:

- i Soggetti competenti in materia ambientale:  
ARPA, ASL, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia;
- gli Enti territorialmente interessati:  
Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Comuni confinanti (Marcignago, Certosa di Pavia, Borgarello, San Genesio ed Uniti, Sant'Alessio con Vialone, Cura Carpignano, Albuzzano, Valle Salimbene, Travacò Siccomario, San Martino Siccomario, Carbonara al Ticino e Torre d'Isola, Cava Manara), Autorità di Bacino;
- i settori del Pubblico:  
persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione fatta ad Aarhus il 25 giugno 1998 ratificata con legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE.

In relazione alle modifiche, nonché ai nuovi indirizzi in relazione alla procedura di VAS, introdotte dalla legislazione regionale, e conseguentemente alle modifiche della struttura organizzativa dell'Ente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS sono state rinominate in tre momenti diversi:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 191/2010 del 4.11.2010, sono state modificate le Deliberazioni GC n°184/2007 e n°37/2008, rinominando l'Autorità procedente nella figura del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio e formulando un atto di indirizzo per la rideeterminazione dell'Autorità competente;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 31 maggio 2011 è stata confermata l'Autorità procedente, nella figura del Responsabile del Settore Ambiente e Territorio, ed è stata rinominata l'Autorità competente per la VAS nella figura del Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 92 del 08/05/2012, avente ad oggetto "Adempimenti connessi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito del Piano del Governo del Territorio, integrazioni modifica alla DGC n° 96 del 31/08/2011", sono state ridefinite l'Autorità procedente, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento del PGT, e la nomina dell'Autorità competente per la VAS nella figura del Responsabile del Settore Ambiente e Territorio.

La partecipazione ha costituito elemento imprescindibile della Valutazione Ambientale, accompagnando tutto il processo di pianificazione e programmazione, ed è stata supportata da forme di comunicazione e informazione e individuando strumenti atti a perseguire obiettivi di qualità.

Al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati, è stata attivata, pertanto, la Conferenza di Valutazione articolata in diverse sedute di cui è stato redatto specifico verbale.

Parallelamente ai momenti definiti dalla Conferenza di Valutazione, sono stati, altresì, svolti alcuni incontri nell'ambito della partecipazione pubblica al PGT, chiamati OPEN DAY.

La documentazione è stata, inoltre, messa a disposizione anche sul portale regionale SIVAS dedicato alle procedure di VAS. (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>)

| <b>Data</b>   | <b>Oggetto dell'incontro</b>  |
|---|---|
| 28 marzo 2008<br><b>I seduta<br/>Conferenza di<br/>Valutazione</b>  | Condivisione e discussione in merito al Rapporto preliminare di VAS (Scoping) e alle Linee d'Indirizzo per la redazione del PGT   |
| 12 dicembre 2009<br><b>I OPEN DAY<br/>partecipazione pubblica</b>   | Presentazione e condivisione del Rapporto preliminare di VAS (Scoping) e delle Linee d'Indirizzo per la redazione del PGT   |
| 13 novembre 2010 <b>II<br/>OPEN DAY<br/>partecipazione pubblica</b> | Presentazione e condivisione della Proposta di Documento di Piano e del Piano dei Servizi   |
| 30 dicembre 2010<br><b>pubblicazione</b>                            | Deposito della Proposta di Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica ai sensi di legge per 60 giorni, presso la sede comunale e pubblicato sul web comunale e regionale SIVAS, al fine di raccogliere eventuali relative osservazioni di natura ambientale. La documentazione è stata, altresì, resa disponibile alla consultazione presso il Servizio Urbanistica. |

In relazione alla Proposta di Documento di Piano e al Rapporto Ambientale di VAS depositati in data 31/12/2010, sono pervenute osservazioni e pareri, raggruppati per i seguenti temi omogenei:

- n°5 Osservazioni di carattere generale
- n°7 Osservazioni sul bosco di cintura

- n°11 Osservazioni sugli Ambiti di Trasformazione
- n°4 Osservazioni sugli interventi insediativi ai margini urbani
- n°3 Osservazioni su Piano degli Insediamenti Produttivi e proposta di nuova linea ferroviaria merci
- n°3 Osservazioni di Università e Policlinico Fondazione San Matteo
- n°3 Osservazioni sui temi delle infrastrutture per la viabilità
- n°13 Osservazioni parco vernavola e richieste di modifica IC
- n°13 Osservazioni con da valutare rispetto alla proposta di Piano delle Regole
- n°7 Pareri di soggetti competenti in materia ambientale e enti territorialmente interessati (ARPA, COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO, COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO, PARCO DEL TICINO, PROVINCIA DI PAVIA, ASL DI PAVIA)

Sono inoltre pervenute oltre il termine del 28 febbraio 2011 n°3 ulteriori osservazioni (Unione Agricoltori Pavia, Ordine Architetti, Legambiente).

In particolare i soggetti competenti e gli Enti interessati, nonché i cittadini e le associazioni chiamati ad esprimersi nella fase di presentazione delle osservazioni e pareri alla VAS hanno evidenziato molteplici criticità del DDP.

La Provincia di Pavia ha richiesto che fossero esplicitati i seguenti contenuti:

- il quadro conoscitivo che permetta di definire gli obiettivi di sviluppo della città e gli obiettivi per il governo del territorio nel suo complesso;
- il raccordo con le tematiche, gli indirizzi e le prescrizioni del PTCP vigente e del PTCP in adeguamento alla LR 12/2005;
- il quadro degli obiettivi per lo sviluppo della città e per il governo del territorio nel suo complesso, nonché le azioni insediative ed infrastrutturali proposte, correlate a obiettivi e strategie di sviluppo sostenibile;
- il rapporto tra obiettivi/scelte e dinamiche territoriali extracomunali al fine di evitare aggravamenti per il territorio o l'introduzione di conflitti con le sensibilità locali e sovralocali;
- il corretto dimensionamento del Piano nei prossimi 5 anni in ordine alle previsioni di crescita insediativa.

ARPA ha segnalato, tra l'altro, previsioni funzionali degli ambiti di trasformazione e azioni del Piano indicative ed eccessivamente flessibili con conseguente impossibilità di sviluppare una valutazione ambientale puntuale in relazione anche all'effettivo rapporto tra previsioni di piano e contesto. L'Agenzia Regionale ha ritenuto pertanto necessarie integrazioni tra cui :

- individuare azioni concrete per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico espresso nel DDP, in una scala di maggiore e specifico dettaglio;
- prendere in considerazione lo sviluppo territoriale dei vicini comuni (es. flussi connessi ai nuovi assetti Commerciali che si vengono a prefigurare);
- individuare le condizioni che richiedono un approfondimento specifico (Verifica di assoggettabilità a VAS o VAS) e gli strumenti attuativi con cui il Ddp prevede di dare attuazione alle previsioni contenute negli ambiti di trasformazione in fase di attuazione qualora si volesse privilegiare la flessibilità del Piano
- inserire nelle schede degli Ambiti di Trasformazione le prescrizioni e le indicazioni derivanti dal Rapporto Ambientale dove, per ciascuno degli ambiti, vengono formulate alcune considerazioni in merito alle criticità evidenziate, alle compatibilizzazioni e alle azioni di mitigazione e compensazione individuate

Tra i principali aspetti critici emersi in sede di osservazioni si segnalano inoltre:

- "Aree di ricomposizione morfologica e dei margini urbani" non realmente giustificate e coerenti con la reale situazione morfo-eco-paesistica esistente, dove il margine è già ben strutturato e l'eventuale artificializzazione potrebbe indurre non alla riqualificazione ma alla perdita di ambiti già consolidati

nel paesaggio di margine urbano, anche di elevato interesse naturalistico funzionale alla ZPS, con conseguente incidenza su Rete Natura 2000;

- comparti per attività commerciali e produttivo innovativo di elevate dimensioni;
- localizzazione e superficie complessiva dell'ambito RM 7 rilevante con previsioni insediative imprevedibili e potenzialmente non sostenibili gli esiti finali;
- interventi di rilevanza sovracomunale non adeguatamente contestualizzati e correlati con scenari di sviluppo dei comuni contermini, con particolare riferimento alla nuova viabilità in attraversamento al Fiume Ticino su territori dei comuni confinanti;
- trasformazione delle aree dismesse subordinata alla realizzazione del Bosco di Cintura;

|  |   |
|--|---|
| <b>7 giugno 2011<br/>II seduta<br/>Conferenza di<br/>Valutazione</b>   | Condivisione e discussione della metodologia di lavoro e della Proposta di Documento di Piano e del Rapporto Ambientale |
| <b>26 luglio 2011<br/>III seduta<br/>Conferenza di<br/>Valutazione</b> | Condivisione e discussione delle Osservazioni pervenute sulla Proposta di Documento di Piano                            |

Con Delibera di Giunta Comunale n° 92 dell'8 maggio 2012 è stata modificata la deliberazione n° 96/2011 e rinominate le Autorità competente e procedente per la VAS.

Alla luce dei contributi emersi con le osservazioni e i pareri, nonché durante la seconda e la terza seduta di Conferenza di Valutazione, considerate le modifiche e integrazioni necessarie per rispondere alle criticità evidenziate, l'Amministrazione comunale con DGC n°101 del 23 maggio 2012 ha ritenuto di dover riconsiderare l'impostazione e i contenuti della proposta di Documento di Piano ripubblicandone la versione aggiornata contestualmente alla nuova proposta di Rapporto Ambientale.

|   |   |
|---|---|
| <b>24 maggio 2012<br/>IV seduta<br/>Conferenza di<br/>Valutazione</b> | Illustrazione delle seguenti principali modifiche/integrazioni apportate al Documento di Piano e Rapporto Ambientale per la ripubblicazione   |
| <b>28 maggio 2012<br/>ripubblicazione</b>                             | Deposito della nuova Proposta di Documento di Piano, nuovo Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica ai sensi di legge per 60 giorni, presso la sede comunale e pubblicato sul web comunale e regionale SIVAS, al fine di raccogliere eventuali relative osservazioni di natura ambientale. La documentazione è stata, altresì, resa disponibile alla consultazione presso il Servizio Urbanistica. |

Il 4 ottobre 2012 sono state convocate le parti sociali ed economiche per le consultazioni e l'acquisizione del parere, previsti dall'art. 13 comma 3 della Legge Regionale 11/3/2005 n. 12 preliminari all'adozione del Piano di Governo del Territorio.

|  |   |
|--|---|
| <b>16 ottobre 2012<br/>seduta finale<br/>Conferenza di<br/>Valutazione</b> | Illustrazione dei contenuti delle osservazioni e pareri pervenuti dal 28/05/2012 al 27/07/2012. La documentazione è stata, altresì, resa disponibile alla consultazione presso il Servizio Urbanistica. |
|--|---|

## L'INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

La normativa esistente, a partire dalla Direttiva europea 2001/42/CE, sottolinea chiaramente la necessità di integrare la VAS nel percorso di pianificazione, specificando che all'adozione, venga reso pubblica, oltre al Piano, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali e le consultazioni condotte, e messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio.

La VAS accompagna il percorso di formulazione, dibattito, adozione e approvazione del Piano, estendendosi anche alle fasi di attuazione e gestione, con la previsione e la realizzazione del Piano di Monitoraggio.

In Lombardia la LR 12/2005 sottolinea la necessità di una stretta integrazione fra le competenze di pianificazione dei diversi enti, affermando che: *"il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso"* (art. 2 c. 1).

La LR 12/2005 richiama più volte la necessità di una stretta integrazione tra Documento di Piano e percorso di VAS, e questo non solo nell'art. 4 e nel documento *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi"* approvato dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007 (DCR 351/2007), ma anche nel documento *"Modalità per la pianificazione comunale"* attuativo dell'art. 7, approvato dalla Giunta Regionale nel mese di dicembre.

Con riferimento ai criteri operativi deliberati dalla Giunta Regionale, nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del Documento di Piano e della valutazione;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

La VAS del Documento di Piano è stata intesa, in questa sede, come occasione per ampliare il metodo di lavoro, affiancando agli strumenti classici della pianificazione anche gli strumenti di valutazione ambientale. La VAS non è stata, quindi, semplicemente un elemento valutativo, ma si è integrata nel Piano e ne è diventata elemento costruttivo, gestionale e di controllo.

Di seguito sono riportate le macrofasi del processo di valutazione del DdP:

| Fase del piano         | Processo di piano | Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIC) |
|------------------------|-------------------|--|
| Fase 0<br>Preparazione |                   | Avvio del procedimento   |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>Fase 1</b><br>Orientamento                      | Documento preliminare di Piano  | Documento di Scoping<br>Screening per la Valutazione di Incidenza   |
| <b>1a Conferenza di valutazione</b><br>(28.2.2008) | <b>Confronto sul Documento preliminare di Piano e sul Documento di Scoping</b>  |   |
| <b>Fase 2</b><br>Elaborazione e redazione          | <b>Prima Proposta di Documento di Piano</b> (atto di indirizzo della G.C.; 27/11/2010)  | <b>Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica</b>  |
|  | <b>messa a disposizione e pubblicazione su web (60 giorni)</b><br>della proposta di Documento di Piano e, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica (pubblicazione all'albo pretorio e sul sito regionale SIVAS; 30.12/2010) |   |
|  | Raccolta osservazioni   |   |
| <b>2a Conferenza di valutazione</b><br>(7.6.2011)  | Presentazione e discussione della proposta di piano e del Rapporto Ambientale   |   |
| <b>3a Conferenza di valutazione</b><br>(26.7.2011) | Ulteriore presentazione e discussione della proposta di piano e del Rapporto Ambientale   |   |
|  | Lavoro di revisione della proposta di Documento di Piano in r risposta alle osservazioni e pareri pervenuti   | Primo lavoro istruttorio dell'Autorità competente per la VAS ai fini del parere motivato<br>Aggiornamento del Rapporto Ambientale |
| <b>4a Conferenza di valutazione</b><br>(24.5.2012) | Presentazione e discussione della nuova proposta di piano e dei contenuti dell'aggiornamento del Rapporto Ambientale  |   |

In relazione alle criticità emerse nel Rapporto Ambientale, ed segnalate nelle osservazioni e nei pareri pervenuti in relazione alla proposta di Documento di Piano pubblicata in data 30/12/2010, è stata elaborata una nuova proposta di Documento di Piano e di Rapporto Ambientale, presentate durante la quarta Conferenza di Valutazione, e nuovamente messi a disposizione per 60 giorni dei soggetti coinvolti, che hanno potuto effettuare nuove osservazioni.

Nella quinta Conferenza di Valutazione da considerarsi finale, l'Autorità competente per la VAS ha illustrato gli esiti delle osservazioni pervenute e anticipato il suo parere motivato, di cui l'Autorità procedente ha tenuto conto ai fini della Dichiarazione di Sintesi finale.

Un aspetto cruciale, dal punto di vista procedimentale, è anche il coordinamento con la Valutazione di Incidenza. La VAS è infatti accompagnata da una Valutazione di Incidenza poichè nel territorio comunale sono presenti Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale individuate ai sensi della Direttiva Habitat, aree che, nel loro insieme, costituiscono la Rete Natura 2000.

A tal fine è stata attivata la seconda fase dello Studio di Incidenza in affiancamento al Rapporto Ambientale, che ha utilizzato anche il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole e che ha seguito le procedure specifiche previste al riguardo.

Lo schema seguente riassume il complesso delle azioni in cui sono interessate VAS e Valutazione di Incidenza.

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | <b>messa a disposizione e pubblicazione su web (60 giorni)</b><br>della proposta di Documento di Piano e, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica (pubblicazione all'albo pretorio e sul sito regionale SIVAS; 30.12/2010) |
|                                     | Disponibilità delle parti dei Piani dei Servizi e delle Regole necessari. Attivazione dello Studio di Incidenza   |
|                                     | Raccolta osservazioni ai fini della VAS   |
|                                     | Attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza   |
| <b>5a Conferenza di valutazione</b> | <b>Confronto e discussione sulle osservazioni raccolte ai fini della VAS</b>  |

|   |   |
|---|---|
| <b>PARERE MOTIVATO</b><br>(Autorita' competente per la VAS) |   |
| <b>Fase 3</b><br>Adozione                                   | <b>Adozione e Dichiarazione di Sintesi</b> (Autorita' procedente) |
|   | <b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA</b>                                   |

All'interno del processo di pianificazione, la VAS ha rivestito pertanto un ruolo fondamentale, individuando inizialmente i principi di sostenibilità d'interesse per il PGT e riconoscendo, poi, i diversi condizionamenti di natura ambientale alle differenti scale, al fine di fornire al Piano un complesso quadro di riferimento verso cui rapportarsi nella propria definizione e assumendo successivamente tali informazioni per la valutazione degli effetti indotti dalle azioni proposte dal Documento di Piano.

#### ELABORATO

#### OBIETTIVI E CONTENUTI

|   |    |  |
|---|----|--|
| <b>Documento di impostazione</b>                                  | di | <p>Verifica dell'impostazione del lavoro</p> <p>Impostazione del percorso tecnico con l'autorità procedente, o con l'autorità competente in materia di VAS, se già individuata</p> <p>Prima acquisizione e verifica delle fonti di informazione esistenti utili al lavoro</p> <p>Precisazione del sistema dei riferimenti concettuali, normativi, metodologici</p> <p>Raccolta dei dati e dei riferimenti rilevanti esistenti</p>  |
| <b>Rapporto preliminare di orientamento (scoping)</b>             |    | <p>Precisazione di massima degli scenari programmatici ed esogeni di riferimento</p> <p>Impostazione del rapporto con le autorità competenti in materia ambientale (sulla base del percorso previsto dall'autorità competente)</p> <p>Verifiche delle coerenze esterne degli obiettivi ambientali del Piano</p> <p>Prima raccolta di indicazioni da parte dei soggetti interessati</p>   |
| <b>Rapporto Ambientale Preliminare (revisione del precedente)</b> |    | <p>Piano</p> <p>Definizione del campo di influenza della VAS</p> <p>Definizione dei punti di attenzione fondamentali per la VAS</p> <p>Definizione della struttura del Rapporto Ambientale definitivo</p>  |
| <b>Rapporto Ambientale (primo deposito)</b>                       |    | <p>Precisazione dello scenario delle sensibilità da assumere ai fini delle previsioni e valutazioni</p> <p>Stima degli effetti potenziali attesi</p> <p>Verifiche delle coerenze interne tra azioni ed obiettivi ambientali del Piano</p> <p>Individuazione di possibili azioni migliorative (mitigazioni e compensazioni) suggeribili per il proseguimento del Piano</p> <p>Proseguimento della raccolta di indicazioni da parte dei soggetti interessati, nelle forme previste prima e durante Stesura del Rapporto complessivo ed eventuale adeguamento sulla base di quanto emerso in sede di conferenze di valutazione</p> <p>Rendiconto delle attività di partecipazione intercorse</p> <p>Individuazione degli indicatori e Programma di Monitoraggio</p> |
| <b>Rapporto Ambientale (secondo deposito)</b>                     |    | <p>Aggiornamento e perfezionamento dei contenuti tecnici precedenti sulla base delle osservazioni pervenute e delle conseguenti modifiche della Proposta di Documento di Piano con effetti di ordine ambientale.</p>   |

Pavia, 02/07/2013

**L'Autorità procedente**  
**Dott. Ing. Francesco Grecchi**

---